



COMUNE DI GUARDA VENETA

PROVINCIA DI ROVIGO

N. 201/T del Reg. Generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

OGGETTO: Determina a contrarre e affidamento del II stralcio funzionale dei lavori di ristrutturazione dell'«Ex Mulino» centro sociale per anziani. CUP J64H17000850004 - CIG ZF820A6044

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che:

- a) il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, all'art. 11, comma 1, attribuisce all'Area tecnica la competenza in materia di manutenzione delle strade;
- b) con decreto del Sindaco n. 13 dell'8 ottobre 2016 il sottoscritto, arch. Giuseppe Donegà, è stato nominato Responsabile dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva;
- c) con deliberazione n. 2 del 31 marzo 2017 il Consiglio comunale ha approvato il Documento unico di programmazione 2017-2019, in breve DUP, e previsto nell'ambito della Missione n. 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma n. 05 «Gestione dei beni demaniali e patrimoniali», obiettivo strategico n. 3 «Salvaguardare e valorizzare il patrimonio comunale», l'obiettivo operativo n. 3 «Ristrutturazione dell'immobile comunale denominato ex-Mulino per destinarlo ad attività di rilievo sociale»;
- d) con deliberazione n. 5 del 31 marzo 2017 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019;
- e) con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 31 marzo 2017 di approvazione del PEG 2017-2019, come successivamente modificata con la deliberazione n. 52 del 26 settembre 2017, sono state assegnate al Responsabile dell'Area tecnica le risorse finanziarie finalizzate all'esecuzione del II stralcio funzionale dei lavori di ristrutturazione dell'«Ex Mulino»;

VISTA la deliberazione n. 54 del 26 settembre 2017, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo-esecutivo, elaborato dall'ing. Massimo Bordin, relativo al II stralcio funzionale dei lavori di ristrutturazione dell'«Ex Mulino»;

CONSIDERATO che:

- a) il quadro economico previsto nel sopracitato progetto prevede una spesa complessiva di € 46.000,00, di cui € 39.800,00 per lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre ad € 398,00 per il fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50/20106;
- b) stante gli importi di cui sopra, nonché le caratteristiche delle opere da eseguirsi, la natura dei lavori corrisponde alla categoria OG 01 – «Edifici civili e industriali»;
- c) l'opera suddetta è finanziata per € 23.000,00 con il contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e per € 23.000,00 con fondi propri, giusta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile per investimenti approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 26 settembre 2017;
- d) l'importo complessivo dell'opera, pari ad € 46.000,00 trova copertura finanziaria alla missione 1, programma 5, titolo 2, capitolo 21508 dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il «Testo unico sull'ordinamento degli enti locali», il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti «deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente

ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», ed in particolare:

- a) l'art. 30, che definisce i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- b) l'art. 31, che individua le modalità di nomina e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento, in breve RUP, negli appalti di lavori, servizi, forniture e concessioni;
- c) l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede l'affidamento diretto dei contratti d'appalto relativi ad importo inferiori a 40.000 euro;
- d) l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che «Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro»;

PRESO ATTO delle Linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in breve ANAC, con deliberazioni:

1. n. 1096 del 26 ottobre 2016, recante ad oggetto «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
2. n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante ad oggetto: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

RITENUTO, in conformità alle disposizioni stabilite all'art. 51 comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016, di non suddividere l'appalto dei lavori in lotti funzionali in quanto:

- a) l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex Mulino da parte di un unico operatore economico consente di ottimizzare la gestione dell'appalto, riducendo le incombenze tecniche amministrative e risparmiando sui costi;
- b) l'importo del lavoro è tale da consentire l'accesso alle piccole e medie imprese, rispondendo alla finalità del citato articolo;

RITENUTO altresì:

- a) di ricorrere, per la scelta del contraente, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, in quanto l'importo complessivo dei lavori oggetto della presente determinazione rientra nei limiti imposti dalla normativa;
- b) di acquisire due preventivi, come indicato anche al paragrafo 3.3.3. delle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

DATO ATTO che:

- a) il 17.10.2017 sono stati richiesti due preventivi ad operatori economici che lavorano nel settore delle costruzioni e ristrutturazione di edifici, indicando come importo base euro 38.800,00;
- b) il 26.10.2017 è pervenuto il preventivo elaborato dall'impresa Ghiotti B. e L. di Paolo e Sereno Ghiotti snc, con sede a Trecenta (RO), in piazza G. Marconi n. 205, C.F. e P. IVA 00594570293, la quale ha offerto di eseguire i lavori di cui in oggetto per un importo complessivo di euro 38.206,19, con un ribasso del 2,13% rispetto al valore indicato dal Comune;
- c) il 26.10.2017 è pervenuto il preventivo elaborato dall'impresa BORIC srl, con sede a Castagnaro (VR), in via Europa n. 759, C.F. e P. IVA 04435600236, la quale ha offerto di eseguire i lavori di cui in oggetto per un importo complessivo di euro 38.729,78, con un ribasso dello 0,25% rispetto al valore indicato dal Comune;

RITENUTO:

- a) congruo il prezzo, più basso, formulato dall'impresa Ghiotti B. e L. di Paolo e Sereno Ghiotti snc;
- b) pertanto di affidare l'esecuzione del II stralcio funzionale dei lavori di ristrutturazione dell'«Ex Mulino» - centro sociale per anziani, all'operatore economico Ghiotti B. e L. di Paolo e Sereno Ghiotti snc che ha offerto un prezzo complessivo di euro 38.206,19, sotto condizione sospensiva della positiva verifica dell'assenza di cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI:

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2013, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- b) l'art. 182 e seguenti del decreto legislativo 267/2000, che disciplinano le fasi della spesa;

DETERMINA

- 1) a contrarre per l'affidamento del II stralcio funzionale dei lavori di ristrutturazione dell'«Ex Mulino» di cui al progetto definitivo-esecutivo redatto dall'ing. Massimo Bordin, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 54 del 26 settembre 2017, dando atto che:
 - il sottoscritto è individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge n. 241/1990, come Responsabile unico del procedimento di cui trattasi,
 - il fine che si intende perseguire con il suddetto intervento è ristrutturare il piano terra dell'immobile comunale denominato ex Mulino per adibirlo ad attività d'interesse sociale;
 - oggetto dell'appalto sono i lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale sopra citato;
- 2) di dare atto che è stato assegnato il CUP J64H17000850004 ed acquisito il CIG ZF820A6044;
- 3) di stabilire che la procedura di selezione dell'operatore economico avvenga attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, ricorrendone i presupposti;
- 4) di stabilire che le clausole essenziali del contratto sono contenute nello Schema di Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui al progetto definitivo-esecutivo approvato;
- 5) di stabilire che l'Appaltatore, come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà fornire prima della stipulazione del contratto idonea garanzia definitiva ed apposita assicurazione ai sensi dell'art. 103, rispettivamente, commi 1 e 7, del decreto legislativo n. 50/2016;
- 6) di stabilire che il contratto verrà sottoscritto, in modalità elettronica, mediante forma pubblica amministrativa;
- 7) di dare atto che è facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016;
- 8) di affidare l'appalto all'operatore economico Ghiotti B. e L. di Paolo e Sereno Ghitti snc, con sede a Trecenta (RO), in piazza G. Marconi n. 205, C.F. e P. IVA 00594570293, che ha offerto un prezzo complessivo di euro 38.206,19, sotto condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 9) di impegnare la spesa di euro 46.000,00 imputandola alla missione 1, programma 5, titolo 2, cap. 21508 dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019;
- 10) di procedere alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, in conformità all'allegato XIV, Parte I, lettera D (avviso relativo agli appalti aggiudicati) del D. Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del medesimo decreto e di assolvere agli altri obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016.

Guarda Veneta, 7 novembre 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
arch. Giuseppe Donegà